



Provincia di Lecco

Il Difensore civico territoriale

## **RELAZIONE DEL DIFENSORE CIVICO TERRITORIALE**

**AVV. PAOLA SGARBI**

**ANNO 2021**

La presente relazione fornisce un quadro esauriente dell'attività svolta nel 2021 dal Difensore civico territoriale, che ha visto un incremento di richieste di intervento da parte dei cittadini, nonché una crescente e costruttiva collaborazione con gli enti convenzionati

Nel 2021 le richieste di intervento di questo ufficio hanno riguardato le seguenti materie:

- tutela del diritto di accesso agli atti
- viabilità e lavori pubblici (messa in sicurezza strada comunale, assegnazione stallo sosta disabili, progetto attraversamento pedonale, installazione pannelli fotovoltaici, verifica regolarità realizzazione parcheggio)
- verde pubblico (manutenzione siepe, area giochi e pulizia alveo canale)
- inquinamento acustico e ambientale (immissioni fumi e immissioni sonore)
- demanio (rilascio concessione demaniale per realizzazione pontile, cambio destinazione uso argine, concessione demaniale passaggio lido)
- pubblici servizi (bollette fornitura idrica: importo e modifica intestazione contrattuale)
- edilizia convenzionata (rimborso versamenti per rimozione vincoli)
- urbanistica (gestione stradario, acquisizione immobile/passaggio di proprietà)
- procedura assegnazione supplenza collaboratore scolastico

## **METODO**

Il metodo seguito come per gli anni precedenti è stato quello di mettere in contatto direttamente il cittadino con l'ente pubblico a seguito di presentazione di istanza formale, previa richiesta di chiarimenti all'ente o al cittadino.

Dietro consenso dei cittadini e degli enti interessati sono stati organizzati incontri on line, durante i quali le parti hanno potuto confrontarsi direttamente, avere risposte alle domande e/o alle richieste poste, nonché provvedere a fornire ulteriore documentazione.

Questa modalità di procedere ha dato la possibilità al cittadino di poter comprendere la posizione dell'ente, in particolare anche nel caso in cui la posizione dell'ente interessato è comunque rimasta quella di ritenere che il presunto diritto portato avanti dal cittadino fosse privo di fondamento, lo stesso ha potuto comprenderne le motivazioni.

Questo ha comportato che l'eventuale intenzione di coltivare una controversia è venuta meno e quindi la pratica si è risolta.

E' interessante notare che ancora oggi il cittadino che si rivolge al Difensore civico è un cittadino che percepisce la pubblica amministrazione come lontana se non addirittura ostile, ritenendo che la stessa rimanga indifferente di fronte alle sue richieste.

L'atteggiamento iniziale è quindi di contestazione, rabbia e disappunto e comunque di non comprensione del silenzio o del rifiuto espresso dall'ente interessato alle sue richieste.

Nel contempo l'ente pubblico che viene interessato dalla richiesta del Difensore civico reagisce inizialmente con un atteggiamento di chiusura o di incredulità, ritenendo superfluo quindi non necessario tale intervento.

Una volta poi messi al corrente della richiesta e chiarito sia il ruolo del Difensore civico sia il tipo di comportamento che si vuole intraprendere, il cittadino e l'ente mostrano un atteggiamento di apertura e collaborazione di trovare la soluzione alla richiesta presentata.

E' anche vero che alcune volte il cittadino si rivolge al Difensore civico per una presunta lesione di un suo diritto ma che in realtà non sussiste.

In tal caso compito del Difensore civico è stato quello di esporre al cittadino le ragioni che hanno giustificato o reso necessaria tale decisione da parte dell'ente che ha respinto la sua richiesta.

La reazione del cittadino è stata quella di accettare e comprendere, ritenendosi comunque soddisfatto dell'intervento del Difensore civico, con il conseguente venir meno di qualsiasi eventuale intenzione di presentare un'azione giudiziaria.

In conclusione, poter dialogare direttamente con l'ente interessato ha, in qualche modo, modificato questi atteggiamenti, portando le parti a trovare insieme una soluzione nell'interesse sia privato che pubblico.

Certamente c'è ancora tanto lavoro da fare in questa direzione da parte di entrambe le parti, perché se è vero che il cittadino a volte si ritiene leso in un suo diritto ma in realtà tale lesione è priva di fondamento, dall'altra parte la stessa pubblica amministrazione, a volte omette di dare la motivazione del proprio silenzio o rifiuto alle richieste che le sono state avanzate.

Questa modalità di interagire, invece che portare alla soluzione del problema, allontana le parti rendendo le loro posizioni reciproche ancora più rigide e non disposte più né a dialogare né a comprendersi.

## **PRATICHE**

Nel 2021 sono pervenute 45 richieste di intervento, delle quali 29 sono state definite con piena soddisfazione sia da parte dell'ente, che da parte del cittadino e quindi archiviate entro il corrente anno. Le restanti 16 sono in fase di definizione.

Inoltre sono state definite tutte le pratiche aperte nel 2020, in particolare la procedura relativa all'affrancazione degli usi civici da parte di un Comune.

Quest'ultima ha comportato in un primo momento l'adozione di una deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto *atto di indirizzo al responsabile dell'area tecnica per l'avvio del procedimento di sgravio degli usi civici gravanti su terreni di proprietà comunale*, conferendo in tal modo impulso al responsabile dell'area tecnica per gli adempimenti relativi allo sgravio.

Successivamente il responsabile dell'area tecnica, in adempimento alla procedura, ha provveduto a emettere un avviso per invitare i cittadini interessati a presentare domanda per la regolarizzazione dell'occupazione, considerato che era interesse dell'amministrazione comunale, previo parere del commissario per la liquidazione degli usi civici, concludere i contratti di compravendita a prezzo equo dei terreni gravati da uso civico occupati *sine titulo* (debitamente autorizzati ai sensi del art.171 – comma 1, L.R. n.31/2008).

Con l'avviso è stato stabilito il 31 gennaio 2022 quale termine di presentazione delle Istanze.

La presa in carico da parte del Comune della procedura di sgravio degli usi civici, ha potuto dare esecuzione a quanto deliberato dal Consiglio comunale ancora nell'agosto del 1976

Fino ad oggi nessuna amministrazione comunale si era presa l'onere di procedere, lasciando in tal modo i terreni gravati da uso civico.

La richiesta di intervento al Difensore civico da parte di un cittadino per sollecitare l'amministrazione comunale a procedere con lo sgravio degli usi civici ha comportato che la stessa non si è sottratta a quanto dovuto e, con sollecitudine e professionalità, ha preso in carico la procedura che è stata complessa e laboriosa.

In ogni caso si arriverà alla sua definizione con la stipula degli atti di compravendita relativamente ai terreni gravati da uso civico e occupati *sine titulo*.

## **CONTATTI CON I COMUNI E INIZIATIVE**

Per quanto riguarda la *Convenzione per l'estensione delle funzioni del Difensore civico territoriale ai comuni e alle comunità montane del territorio* nel 2021 ha aderito un altro Comune (totale 67 vedi allegato "elenco Enti Convenzionati")

Nel marzo 2021 si è tenuto il primo incontro on line rivolto ai Sindaci e Consiglieri per presentare l'attività svolta nel 2020 e a dicembre il secondo incontro, sempre in videoconferenza, per presentare l'attività del 2021.

Quest'ultimo incontro previsto per i primi mesi del 2022 è stato anticipato in quanto a dicembre è scaduto il Consiglio provinciale e con esso l'incarico di Difensore civico come previsto dallo Statuto della Provincia di Lecco. Il servizio quindi è rimasto sospeso dal 18 dicembre fino alla nomina del Difensore civico da parte del nuovo Consiglio provinciale.

All'evento di marzo hanno partecipato 27 enti e all'evento di dicembre 17 enti.

Durante l'incontro i partecipanti hanno mostrato interesse a conoscere le materie di intervento da parte del Difensore civico, nonché l'efficacia e l'utilità dell'intervento.

In particolare l'attenzione è stata rivolta a conoscere la reazione del cittadino che nonostante l'intervento del Difensore civico vede respinta la sua richiesta.

Come prima esposto il cittadino, anche se malvolentieri, accetta di vedere respinta la sua richiesta in quanto gli vengono chiarite le ragioni che hanno giustificato la posizione dell'ente.

I partecipanti hanno apprezzato l'iniziativa e hanno espresso soddisfazione per il servizio.

Nel corso dell'anno la stampa locale ha evidenziato il successo degli eventi sottolineando l'ampia partecipazione.



## Provincia di Lecco

### Enti convenzionati con la Provincia di Lecco per il servizio di difesa civica territoriale

ABBADIA LARIANA	MALGRATE
AIRUNO	MANDELLO DEL LARIO
ANNONE DI BRIANZA	MARGNO
BARZAGO	MERATE
BARZANO'	MISSAGLIA
BARZIO	MOGGIO
BELLANO	MOLTENO
BOSISIO PARINI	MONTEVECCHIA
BULCIAGO	MONTICELLO BRIANZA
CALCO	NIBIONNO
CALOLZIOCORTE	OLGIATE MOLGORA
CARENNO	OLGINATE
CASARGO	OLIVETO LARIO
CASATENOVO	OSNAGO
CASSINA VALSASSINA	PADERNO D'ADDA
CERNUSCO LOMBARDONE	PARLASCO
CESANA BRIANZA	PASTURO
CIVATE	PERLEDO
COLICO	PREMANA
COLLE BRIANZA	PRIMALUNA
COSTA MASNAGA	SIRONE
CREMELLA	SUEGLIO
CREMENO	SUELLO
DERVIO	TACENO
DOLZAGO	VALGREGHENTINO
DORIO	VALMADRERA
ELLO	VALVARRONE
GALBIATE	VARENNA
GARBAGNATE MONASTERO	VERCURAGO
GARLATE	VERDERIO
INTROBIO	VIGANO'
LECCO	COMUNITA' MONTANA VALSASSINA
LIERNA	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLETTA
LOMAGNA	